



DSA

Una valutazione equa per gli alunni con DSA nella Scuola Primaria e Secondaria



Cosa dice il DL 62/2017

DL 62/2017 Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed Esami di Stato.

Primo ciclo: Articolo 11.9

Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della Legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto.

Nello specifico

Ordinanza Ministeriale del 9 gennaio 2025 – *Valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella Scuola Primaria e valutazione del comportamento nella Scuola Secondaria di Primo grado.*

Articolo 4.2

*La valutazione degli **alunni con disturbi specifici dell'apprendimento** tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.*

Due aspetti importanti quando parliamo di PDP

1. Osservare l'alunno a scuola resta prerogativa dei docenti: i docenti osservano abilità di studio, autonomia, partecipazione, attivazione emotiva ed attenzione nel contesto della classe e sono anche coloro che possono incrementare i fattori motivazionali. Di conseguenza, la loro osservazione è importante quanto la valutazione dei clinici.

Non c'è motivo, tuttavia, per discutere il contenuto delle Certificazioni: non possono essere ignorate o messe in dubbio

Due aspetti importanti quando parliamo di PDP

2. Per essere veramente efficace, il PDP deve essere frutto di un dialogo tra team docenti, Cdc, genitori (ed alunno interessato) ed eventuali figure esperte di supporto alla famiglia.

Nessuna di queste componenti deve prevalere sulle altre

Valutazione *in itinere*

Innanzitutto distinguiamo tra la valutazione *in itinere* e valutazione periodica e finale.

Art. 1 Decreto Legislativo 62/17

La valutazione *in itinere* «.....è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa».

Valutazione periodica o finale

È quella contenuta nel Documento di valutazione, riportata in modi diversi a seconda del grado di Scuola: Primaria, Secondaria di I grado e Secondaria di II grado. **I giudizi o i voti sono frutto di una decisione collegiale di tutto il team o del Cdc.**

È il risultato della valutazione *in itinere*, la quale si realizza in diversi modi, tra cui anche le verifiche (scritte ed orali) sommative, ma non solo.

Il feedback formativo nella valutazione *in itinere*

Il feedback dell'insegnante è fondamentale nella valutazione *in itinere*: contiene informazioni sul punto in cui l'alunno si trova rispetto alla partenza, su ciò che ha conquistato e su ciò che è ancora da raggiungere.

L'equità nella valutazione *in itinere*

Perché sia equa, la valutazione *in itinere* deve contenere almeno 3 "ingredienti":

1. Rispetto delle misure e degli strumenti contenuti nel PDP
2. Tempestività e frequenza del feedback
3. Il giudizio espresso in merito alle prove non deve essere condizionato negativamente dall'uso degli strumenti compensativi e delle misure dispensative

Condizioni per una valutazione equa: cosa possono e devono fare i Tutor DSA (coinvolgendo anche la famiglia)

NO

Proporre o pretendere *obiettivi minimi* (tra l'altro è una dicitura tecnicamente non corretta).

Proporre verifiche differenziate: si può parlare di verifiche *accessibili e personalizzate*..

Discutere ogni singolo voto seguendo l'onda emotiva dell'alunno e della famiglia

Condizioni per una valutazione equa: cosa possono e devono fare i Tutor DSA (coinvolgendo anche i genitori)

SI

Fidarsi della buona volontà degli insegnanti.

Considerare l'andamento della valutazione in un periodo di tempo congruo (non voto per voto). Se la valutazione scolastica impatta negativamente con l'impegno profuso dallo studente, inviare al coordinatore del team o della Classe osservazioni e proposte a riguardo e **per iscritto** in accordo con i genitori e con il loro consenso.

Condizioni per una valutazione equa: cosa possono e devono fare i Tutor DSA (coinvolgendo anche i genitori)

SI

Chiedere possibilmente un colloquio per condividere le osservazioni svolte

Promuovere l'autonomia dell'alunno nel rapportarsi ai suoi insegnanti per comunicare i propri dubbi nelle situazioni in cui percepisce "ingiustizie".

Condizioni per una valutazione equa: cosa possono e devono fare i Tutor DSA (coinvolgendo anche i genitori)

SI

In base all'età, è molto importante perseguire una linea che renda sempre più protagonista l'alunno nell'ambito della relazione con i docenti.

Costruire ponti tra famiglia e scuola e utilizzare una comunicazione assertiva e non giudicante

Le tutele garantite dalla normativa non hanno la finalità di avvantaggiare le alunne e gli alunni con DSA.

Consentono, invece, che possano sperimentare la stessa "fatica" degli altri e abbiano le loro stesse opportunità formative

Thanks!

Contatti

Cell: **392.99.76.091**

Mail: **corsi@saperepiu.it**

Catalogo Corsi: **corsisaperepiu.it**